

## Truffa sulle multe. In manette capo dei vigili e imprenditore degli autovelox

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Alto Jonio](#), [Primo Piano](#)

Tagged as : [autovelox alto jonio](#), [autovelox montaltotruffa alto jonio autovelox](#)

Date : 2018/06/15

Gli autovelox al centro di una truffa che ha portato all'arresto di 5 persone tra cui il Comandante della Polizia Municipale di Tursi (MT) ed il titolare di una nota società di Montalto Uffugo che fornisce il noleggio degli autovelox (e a cui diversi comuni dell'Alto Jonio si sono affidati, *ndr*) e la prestazione dei servizi annessi e connessi a molti comuni della Calabria e della vicina Basilicata. **I due avevano organizzato un sistema col quale riuscivano ad arrotondare i propri utili nella gestione delle sanzioni comminate dagli autovelox.** I due, in combutta con altre 17 persone coinvolte a vario titolo nell'operazione "Velomatic" praticamente avevano organizzato e tentato di esportare anche fuori dal Comune di Tursi un sistema per "arrotondare" i propri introiti attraverso un "incentivo" per ogni contravvenzione elevata con l'uso degli autovelox.

**Risulterebbe infatti che lo stesso Comandante dei Vigili è riuscito in più occasioni a farsi consegnare da alcuni cittadini soldi in contanti per cancellare diverse multe**, il cui importo era aumentato nel corso dei mesi a causa di more e di oneri vari. Corruzione per un atto contrario ai doveri di Ufficio, induzione indebita a dare e promettere utili, istigazione alla corruzione e truffa ai danni dello Stato: questi i reati di cui sono accusati i due che erano comunque spalleggiati da altre 17 persone finite tutte nel mirino della Magistratura. La cosa più grave è che rimetterci, dovunque viene coltivata la mala-pianta della corruzione, sono sempre gli ignari cittadini, questa volta nella duplice veste di contribuenti e di automobilisti, costretti a chiedersi: ma gli autovelox a che servono? Servono, forse, a ridurre il numero degli incidenti e delle vittime della strada ma servono, certamente, a puntellare le casse dei comuni e, come si vede, ad alimentare illeciti guadagni a chi... è con le mani in pasta.

**Pino La Rocca**